



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Ufficio Pianificazione Territoriale

Conferenza di servizi, ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006, “Provvedimento autorizzatorio unico regionale” per l’acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

Cava “Sampiera,” Bacino estrattivo Cardoso Pruno e la Penna, nel Comune di Stazzema (LU). Società Ceconi Natale Cave s.r.l. Procedimento di Valutazione di impatto ambientale nonché di rilascio di provvedimenti autorizzativi ai sensi dell’art. 27 bis, relativamente al Piano di coltivazione.

Istanza acquisita al protocollo in data 14.07.2025, protocolli 3030/3031/3032/3033/3034/3035 ed integrata in data 07.10.2025 protocollo 4328 ed in data 19.02.2026 protocollo 844;

VERBALE

In data odierna, mercoledì 6 maggio 2026, alle ore 10.10 si è tenuta la riunione telematica della seconda conferenza dei servizi convocata ai sensi dell’art. 27 bis, Dlgs 152/2006 per l’acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale, relativi all’intervento in oggetto;

premessato che

Alla presente riunione della conferenza sono state invitate le seguenti amministrazioni:

Comune di Stazzema

Provincia di Lucca

Regione Toscana

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara

Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale

ARPAT Dipartimento di Lucca

AUSL Toscana Nord Ovest

Unione dei Comuni della Versilia

le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

<i>Amministrazioni</i>	<i>parere e/o autorizzazione</i>
<i>Comune di Stazzema</i>	<i>Autorizzazione all’esercizio dell’attività estrattiva Nulla osta impatto acustico</i>
<i>Unione dei comuni della Versilia</i>	<i>Autorizzazione paesaggistica</i>
<i>Provincia di Lucca</i>	<i>Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale</i>	<i>Parere di conformità al proprio Piano Contributo istruttorio in materia ambientale a supporto degli Enti</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazioni di cui al decreto RT 12181 del 4/06/24</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara</i>	<i>Autorizzazione archeologica Parere relativo all’autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Lucca</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale a supporto degli Enti</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di Lavoro</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di Valutazione di incidenza Nulla Osta del Parco Autorizzazione vincolo idrogeologico</i>

Precisato che

le **Amministrazioni partecipanti** alla presente conferenza sono le seguenti:

Comune di Stazzema <i>Vedi parere reso in conferenza</i>	<i>dott. ing. Arianna Corfini</i>
Unione dei Comuni della Versilia <i>Vedi parere reso in conferenza</i>	<i>dott. ing. Francesco Vettori</i>
Regione Toscana <i>Vedi parere reso in conferenza e nei contributi allegati</i>	<i>dott. ing. Alessandro Fignani</i>
AUSL Toscana Nord Ovest <i>Vedi parere reso in conferenza</i>	<i>dott. geol. Laura Maria Bianchi</i>
ARPAT Dipartimento di Lucca <i>Vedi contributo illustrato in conferenza e nei contributi allegati</i>	<i>dott. ing. Diletta Mogorovich</i>
Parco Regionale delle Alpi Apuane <i>Vedi parere reso in conferenza e nel contributo allegato</i>	<i>dott. for. Isabella Ronchieri</i>

la conferenza dei servizi

premesso che partecipano alla presente conferenza telematica il dott. geol. Rinaldo Musetti, in qualità di professionista incaricato (delegato dalla Ditta - ns. prot. 1919 del 06.05.2026). Partecipano inoltre la dott.ssa Simona Ozioso e la dott.ssa Giovanna Ciari, del Parco Regionale delle Alpi Apuane, il dott. Giovanni Menga dei ARPAT Dipartimento di Lucca, il dott. Andrea Biagini di Regione Toscana e il dott. Paolo Cortopassi.

Il rappresentante del Parco, nella persona della dott.ssa **Isabella Ronchieri**, comunica che sono pervenuti i contributi/pareri delle seguenti amministrazioni:

1. Autorità di Bacino distrettuale prot. 1857 del 04.05.2026
2. R.T. settore cave e miniere prot. 1891 del 05.05.2026

Lascia la parola al professionista **dott. geol. Rinaldo Musetti**, il quale dichiara di non aver niente da aggiungere sul progetto illustrato nella precedente seduta.

Ronchieri domanda quindi se vi siano da parte degli Enti delle ulteriori richieste di chiarimento.

La rappresentante di ARPAT dip. di Lucca, dott.ssa ing. Diletta Mogorovich, chiede delle precisazioni sulla costruzione e posizionamento delle vasche.

Il rappresentante dell'Unione dei Comuni della Versilia dott. ing. Francesco Vettori informa che in sede di commissione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è stato rappresentato da alcuni architetti la mancanza di foto simulazioni e rendering che mostrino la galleria durante la lavorazione; viene inoltre segnalata la mancanza, nel progetto, della tavola 7 ter.

Il professionista, dopo aver risposto alle richieste di chiarimento, alle ore 10.30 abbandona la seduta.

La dott.ssa Ronchieri lascia a questo punto la parola ai presenti per l'espressione del parere di competenza:

Il rappresentante dell'Az. USL Toscana Nord Ovest, dott. ssa Laura Maria Bianchi, conferma il parere favorevole con prescrizioni.

Il rappresentante del Comune di Stazzema, dott. ing. Arianna Corfini conferma il proprio parere favorevole;

Il rappresentante dell'Unione dei Comuni della Versilia dott. ing Francesco Vettori, per le motivazioni sopra esposte, dichiara di non potersi esprimere in senso favorevole; ritiene necessario l'invio da parte della ditta della documentazione integrativa richiesta dalla Commissione Paesaggio;

la rappresentante di ARPAT Dipartimento di Lucca, dott.ssa ing. Diletta Mogorovich, con il supporto del dott. Giovanni Menga, illustra sinteticamente e conferma i contenuti del contributo istruttorio, rinviando per maggiore chiarezza al suddetto contributo che sarà trasmesso ufficialmente a breve. ARPAT chiede delucidazioni sulle ultime integrazioni relative alla gestione delle AMD, nelle quali il tecnico chiarisce che le planimetrie in variante non sono rappresentative di una "sostanziale modifica del piano autorizzato", ma di un incremento graduale di volumetria stoccabile nelle vasche mobili e che le planimetrie inquadrano una situazione in atto in corso di evoluzione. Il consulente riporta anche che tali vasche "verranno eseguite se e quando necessario, in funzione delle esigenze di lavorazione". In merito si evidenzia che le vasche in progetto indicate nella Tabella integrativa del febbraio 2026, escluso quindi i serbatoi, sono vasche di decantazione pertanto dovranno essere realizzate in conformità al progetto approvato cioè all'unica planimetria disponibile, Tavola "*ALL. C1 ELABORATI GRAFICI PIANO GESTIONE ACQUE METEORICHE DILAVANTI DPGR 48/R 2008 e smi*" datata giugno 2025, stato di variante. ARPAT ritiene pertanto opportuno che sia definito un cronoprogramma della realizzazione delle vasche o almeno la definizione di criteri per la loro costruzione in funzione dello stato di avanzamento della coltivazione, anche al fine di agevolare eventuali controlli.

Il tecnico dichiara che non è possibile definire un cronoprogramma nemmeno di massima. ARPAT ricorda che è opportuno che il progetto approvato sia congruente con l'effettivo assetto delle aree estrattive e degli apprestamenti per la gestione delle AMD e che eventuali difformità dal progetto saranno oggetto di sanzioni.

Conferma pertanto che, in assenza di un cronoprogramma di massima, vale quanto riportato nella Tavola di progetto Allegato C1 sopra richiamato, che individua uno stato attuale e un unico stato di variante.

In ogni caso le aree estrattive dovranno essere dotate di un sistema di convogliamento e raccolta delle AMD funzionante prima dell'avvio delle coltivazioni nell'area a cui la vasca è asservita, ferma restando la possibilità di presentare istanza di variante al progetto.

ARPAT chiede nel verbale sia formalizzato che partecipa alla Conferenza al solo fine del supporto all'AC per l'illustrazione degli atti di competenza e senza prendere parte alla decisione.

Il Rappresentante della Regione Toscana dott. ing. Alessandro Fignani, dà atto di aver svolto il procedimento previsto dall'art. 26-ter della L.R. 40/2009. Nella conferenza di servizi interna, con i settori preposti all'espressione dei pareri di competenza regionale, è **emersa l'impossibilità di esprimersi in senso favorevole o favorevole con prescrizioni**, in particolare per le motivazioni espresse dal settore "Autorizzazioni Uniche Ambientali";

La rappresentante del Parco dott. ssa Isabella Ronchieri esprime parere favorevole con prescrizioni;

La Conferenza di servizi, visto quanto sopra, fa proprie tutte le richieste avanzate da gli Enti in sede di Conferenza e tutti i contributi scritti pervenuti. Sospende pertanto la riunione in attesa di ricevere le integrazioni indicate nel presente verbale e nei suoi allegati.

Alle ore 10,45 il Responsabile dell'U.O.C Pianificazione Territoriale, **dott.ssa Isabella Ronchieri**, in qualità di presidente, dichiara conclusa l'odierna riunione della conferenza di servizi.

Letto, approvato e sottoscritto, Massa, 6 maggio 2026.

Conferenza di servizi

<i>Comune di Stazzema</i>	
<i>Unione dei Comuni della Versilia</i>	
<i>ARPAT Dipartimento di Lucca</i>	
<i>Regione Toscana</i>	
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Al Ente Parco delle Alpi Apuane
parcoalpiapuane@pec.it

Oggetto: Cava Sampiera, Comune di Stazzema - Conferenza dei servizi per la procedura di valutazione di impatto ambientale e per il provvedimento autorizzatorio unico regionale, art. 27 bis, Dlgs 152/2006– Nota per conferenza dei servizi del 6 maggio 2026.

Con riferimento alla nota di codesto Ente Parco prot. n. 1612 del 15 aprile 2026 (ns. prot. n. 4001 del 15 aprile 2026) con la quale viene convocata una conferenza dei servizi per la valutazione del progetto di coltivazione della cava in oggetto per il giorno 6 maggio 2026;

Ricordato che questa Autorità di bacino è ente di programmazione e pianificazione sovraordinata, estesa all'intero territorio distrettuale, tenuta alla redazione dei Piani di bacino e al costante aggiornamento del quadro conoscitivo; i citati Piani di bacino non prevedono rilascio di parere sulle attività di coltivazione;

Ricordato inoltre che:

- questa Autorità si è espressa con la nota prot. n. 8534/2025, nella fase di verifica documentale: in tale occasione è stata richiesta relazione idrogeologica, finalizzata alla verifica della compatibilità dell'intervento con la tutela delle risorse idriche sotterranee, e sono state date indicazioni relative ai monitoraggi delle acque del torrente Cardoso;
- successivamente, con nota ns. prot. n. 359/2026 (per la conferenza dei servizi del 13 gennaio 2026), questo Ente ha valutato la documentazione integrativa prodotta rilevando che, in merito ai punti suddetti, il proponente non ha fornito alcuna documentazione;

Viste le integrazioni al piano di monitoraggio ambientale prodotte per la conferenza dei servizi del 6 maggio 2026, relative al monitoraggio acqua (indici biotici e parametri chimico-fisici) e al monitoraggio geomorfologico e dei fronti di coltivazione;

Tutto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza sul procedimento di VIA, si ritiene che il proponente abbia risposto parzialmente alle richieste fatte, in quanto il materiale proposto risulta comunque carente della relazione idrogeologica, e i monitoraggi chimico-fisici proposti non corrispondono a quanto in precedenza suggerito.

Ai sensi dell'art. 25 comma 1 del D. Lgs 152/2006, rimane a codesta autorità competente la valutazione conclusiva circa la sostenibilità ambientale del progetto proposto.

Al termine della coltivazione e delle attività di sistemazione finale dell'area, si anticipa fin da ora che, ai sensi dell'art. 15 e dell'Allegato 3 della disciplina di PAI Dissesti, l'area potrà essere oggetto di nuova classificazione delle pericolosità da frana, anche sulla base di un volo lidar sullo stato finale.

Ai fini dell'aggiornamento del quadro conoscitivo distrettuale, si richiede infine l'invio anche a questa Autorità dei report di monitoraggi delle acque superficiali e sotterranee previsti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Per eventuali chiarimenti è possibile fare riferimento all'Arch. G. Pergola
(g.pergola@appenninosettentrionale.it) o alla Dott.ssa I. Gabbrielli
(i.gabbrielli@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti.

La Dirigente
Area Valutazioni Ambientali)
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

BL/gp/ig
(pratica n. 87)



Al Parco Regionale delle Alpi Apuane
PEC: parcoapuane@pec.it

**OGGETTO: Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale
Dlgs 152/2006, art. 27/bis
Cava Sampiera Società: Cecconi Natale Cave Srl Comune di Stazzema (LU)
Conferenza dei servizi del 06.05.2026 alle ore 10:00.**

In previsione della Conferenza di Servizi in oggetto, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Toscana (RUR) nominato con Decreto n. 6153 del 24.04.2018, rappresento di aver svolto una conferenza di servizi interna preliminare, con i settori regionali competenti, ai sensi dell'art. 26 ter della L.R. 40/2009.

Nei pareri e contributi ricevuti per la conferenza sopra indicata:

- vengono formulate prescrizioni e raccomandazioni.
 - il Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali con PEC prot. n. 335304 del 30.04.2026, ha rappresentato che per quanto di competenza non è possibile rilasciare un parere in senso favorevole.
- E' stata inoltre condotta una istruttoria da parte dello scrivente settore "Cave e Miniere" che si allega come contributo.

In considerazione di quanto sopra, pongo in evidenza fin d'ora che non mi sarà possibile esprimere la "posizione unica regionale" in senso favorevole o condizionato, e trasmetto i pareri acquisiti in conferenza interna allo scopo di rendere noto ciò che si rende necessario al fine dell'assenso.

Eventuali informazioni circa il presente procedimento possono essere assunte da:

- Andrea Biagini tel. 055 438 7516

Cordiali saluti

Il dirigente
ing. Alessandro Fignani

Allegati:

- parere Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali prot. 335304 del 30.04.2026;
- parere Settore Genio Civile Toscana Nord prot. 323451 del 27-04-2026;
- parere Settore Genio Civile Toscana Nord prot. 5721 del 07-01-2026;
- parere a carattere generale del Settore Economia Circolare Qualità dell'Aria del 24.09.2025;
- contributo del Settore Cave e Miniere;



AOO GRT Prot. n.

Data

Da citare nella risposta

OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale – D.Lgs 152/2006, art. 27/bis. Cava Sampiera, Società esercente Cecconi Natale Cave SRL Comune di Stazzema (LU) - Indizione Videoconferenza interna sincrona del 04/05/2026.

Contributo per la formazione della posizione unica regionale.

Riferimento univoco pratica: ARAMIS 80784

Al Settore Cave e Miniere

p.c.

ARPAT Dipartimento di Lucca

In riferimento alla convocazione della videoconferenza interna sincrona indetta dal RUR per il giorno 04/05/2026 di cui al protocollo RT n. AOOGR/307559 del 20/04/2026 propedeutica alla Conferenza dei Servizi sincrona, indetta dal Parco Regionale delle Alpi Apuane per il giorno 13/01/2026, si trasmette il contributo tecnico per gli aspetti di propria competenza.

Richiamato il nostro precedente contributo, protocollo n. AOOGR/12733 del 09/01/2026 espresso in occasione della videoconferenza interna sincrona indetta dal RUR per il giorno 12/01/2026 nel quale si ritiene necessario che *"...il Rappresentante Unico Regionale, all'atto della partecipazione alla conferenza indetta dal Parco Regionale delle Alpi Apuane, rappresenti all'autorità competente ai sensi della LR 35/2015, l'impossibilità ad esprimere una posizione definitiva da parte di questo Settore.*

Il contributo dello scrivente Settore e quindi la posizione unica regionale potranno essere aggiornati a seguito dell'acquisizione delle integrazioni presentate dalla Società, del contributo Arpat revisionato e del confronto con l'autorità competente ai sensi della LR 35/2015 e rappresentati in una successiva seduta dei lavori della conferenza di cui all'art. 27 bis c.7."

Visto il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi dal Parco Regionale delle Alpi Apuane in data 13/01/2026 pervenuto presso il nostro Settore in data, 05/02/2026 con protocollo n. AOOGR/108637, nelle cui conclusioni si riporta che la Conferenza *"...visto quanto sopra, fa proprie tutte le richieste avanzate dagli Enti in sede di Conferenza e tutti i contributi scritti pervenuti. Sospende pertanto la riunione in attesa di ricevere le integrazioni nel presente verbale nei suoi allegati*

Vista la documentazione integrativa depositata dalla ditta esercente nel mese di febbraio 2026 e resa disponibile dall'Ente Parco nel proprio sito istituzionale;

Vista la nostra nota del 23/04/2026 protocollo n. AOOGR/318558, con la quale si chiedeva al Dipartimento Arpat di Lucca di trasmettere entro il giorno 30/04/2026 il proprio contributo tecnico sulla documentazione depositata dal proponente al fine di poter procedere all'espressione della posizione di questo Settore, relativamente agli aspetti di competenza;

Preso atto che, al momento, non risulta a questo Settore che il Dipartimento Arpat competente abbia trasmesso il proprio contributo tecnico specialistico ai fini dell'espressione della posizione di competenza della scrivente struttura regionale;

Pertanto, visto quanto sopra, lo scrivente Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali non dispone degli elementi di valutazione tecnica necessari per poter esprimere, in maniera definitiva, la propria posizione in termini di assenso al rilascio delle autorizzazioni di competenza di questo Settore nell'ambito della conferenza interna convocata ai fini dell'espressione della posizione unica regionale per il procedimento PAUR in oggetto.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia
Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali

Si ritiene quindi necessario che il Rappresentante Unico Regionale, all'atto della partecipazione alla conferenza indetta ai sensi dell'art. 27 bis c. 7 del D.lgs. 152/2006, rappresenti all'autorità competente ai sensi della LR 35/2015, l'impossibilità ad esprimere una posizione definitiva da parte di questo Settore.

Il contributo dello scrivente Settore e quindi la posizione unica regionale potranno essere aggiornati a seguito dell'acquisizione del contributo Arpat e del confronto con l'autorità competente ai sensi della LR 35/2015 e rappresentati in una successiva seduta dei lavori della conferenza di cui all'art. 27 bis c.7.

Il referente per la pratica è Eugenia Stocchi tel. 0554387570, mail: eugenia.stocchi@regione.toscana.it

Il funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione di riferimento è il Dr. Davide Casini tel. 0554386277; mail: davide.casini@regione.toscana.it

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dott. Sandro Garro

ES/DC

AOOGRT / AD Prot. 0335304 Data 30/04/2026 ore.12:23 Classifica P.050.060 Il documento è stato firmato da SANDRO GARRO in data 30/04/2026 ore 12:23. Parco Regionale Apuane, Prot. 05-05-2026 in arrivo Cat. I



Prot. n. AOO-GRT/
da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del 20/04/2026 numero 307559

Oggetto: Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale D.Lgs 152/2006, art. 27/bis Cava Sampiera Società: Ceconi Natale Cave Srl Comune di Stazzema (LU) Indizione Videoconferenza interna asincrona in data 30.04.2026
Eventuale conferenza interna sincrona in data 04.05.2026 alle ore 11:00
stanzavirtuale: <https://grt.webex.com/meet/alessandro.fignani>
Rif 427

Regione Toscana
Direzione Mobilità, infrastrutture e
trasporto pubblico locale
Settore Cave e Miniere

In riferimento alla nota riscontrata, esaminata la documentazione nello specifico "integrazione di Febbraio 2026" scaricata tramite il portale dedicato del Parco Alpi Apuane in data 20/04/2026, si ribadisce quando già espresso con nota 5721 del 07/01/2026 in conoscenza a codesto Settore.

Si ricorda che per un eventuale presenza di acque di stillicidio e un loro utilizzo, come già menzionato nel documento "Risposta integrazione" la Ditta dovrà presentare preventivamente istanza di concessione a questo Settore ai sensi del R.D 1775/1933 e del DPGRT 16 agosto 2016 n.61/R.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Enzo Di Carlo)

ML/LC

X:\ESTRATTIVO-TN\1_CAVE_PROCEDIMENTI\1_DA_ISTRUIRE\SAMPIERA\427\3_istruttoria\20260424 cava Sanpiera.odt



ALLEGATO 2 all'Ordine di Servizio n.4 del 31/03/2026

Lista di controllo degli elementi da verificare da parte del personale del Settore Cave e Miniere nei procedimenti in cui è coinvolto il R.U.R. ai sensi dell'art.26 bis della l.r.40/2009 in caso di pianificazione comunale **in presenza di previsione di Piano Attuativo di Bacino Estrattivo (PABE)** di cui all'articolo 113 della l.r. 65/2014:

CONTRIBUTO PER LA CONFERENZA DEL	ENTE PROCEDENTE:
04/05/2026 (conferenza interna 30/04/2026)	Parco Alpi Apuane

CAVA:	COMUNE DI:
Sampiera	Stazzema

COMPETENZA DELLA VALUTAZIONE COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA	
Comune <input type="checkbox"/>	Regione X
Regione X su istanza di	Comune <input type="checkbox"/>
	Regione <input type="checkbox"/>

CAVA SOTTOPOSTA A CONTROLLO REGIONALE (rif. art. 51 l.r. 35/2015)	SI <input checked="" type="checkbox"/> date 06/06/2017 – 11/07/2017 (non conformità)
	NO <input type="checkbox"/>

- Il comune ha approvato il PABE in attuazione del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico PIT-PPR per la scheda di riferimento: PABE Bacino Cardoso/Pruno – La Penna approvato con DCC 9/2023
SI NO (compilare Allegato 3)
- Volumetria estraibile attribuita dal PRC al comune (OPS): **Comprensorio 92 Cardoso delle Apuane**
mc 189.579
- Volumetria estraibile attribuita dal comune al PABE:
mc 69.579 (al lordo delle VRANE stabilite nel parere ufficio cave del 23/01/23 in 25.911 mc)
- Volumetria estraibile attribuita alla cava:
mc n.d.
cave da valutare: Sampiera, Piastrone B e Bucino Col dal Tovo



Dagli OPS assegnati dal PABE si sottraggono le volumetrie dichiarate dal 2020 ad oggi e le vrane delle due cave restanti (Bucino Col dal Tovo e Piastrone B per un residuo autorizzabile pari a 18,269,62 mc

5. Previsione espressa del PABE relativamente alla possibilità di asportazione del ravaneto (rif. art. 25 comma 4 PRC);

SI NO

6. Volumetrie commercializzabili di progetto: **26.037 mc** (28.000 - OBI)
7. Rapporto tra i quantitativi minimi da destinarsi alla trasformazione in blocchi, lastre e affini e il volume commercializzabile di progetto (rese - rif. art. 13 del PRC):

PROGETTO AUTORIZZATO: stimata una resa del 43%

VARIANTE: stimata una resa del 43%

ESITO:

coerenza con il vigente PRC: non si rilevano motivi ostativi.

incoerenza con il vigente PRC ed il PABE per superamento degli OPS disponibili

NOTE:

OPS assegnati da PABE 69.579 mc – OBI 11.742,70 mc – VRANE 39.566,68 mc = 18.269,62 mc OPS disponibili - Vedi allegato calcolo OPS

A seguito del **controllo dell'anno 2017** è emerso:

- assenza autorizzazione allo scarico;
- assenza del deposito (presso Settore Sismica) delle strutture a gravità;
- mancata realizzazione dell'impianto di lavaggio pneumatici e abbattimento polveri
- mancata voltura al prelievo di acque pubbliche
- incongruenze nelle comunicazione obbligatoria art. 53c.1 L.R. 35/2015

A seguito del controllo, sono state elevate sanzioni amministrative art. 279 e art. 318 ter D.Lgs.152/2006, effettuata comunicazione notizia di reato ambientale, adempiute le prescrizioni di rimessa in pristino ed eseguita la procedura estintiva del reato con prescrizioni ex art. 318bis D. Lgs. 152/2006.

27/07/2026

L'istruttore: **Sandra Paterni**

Il titolare di EQ: **Antonio De Luca**

OPS PABE 2023 **69.579,00**

OBI da 2020 a nuova autorizzazione

Piastrone B 494,62

Sampiera 4.671,25

Bucino Col dal Tovo 3.994,23

SUBTOTALE **9.160,10**

Autorizzazioni	data	OPS autorizzati	OBI	VRANE
Piastrone B	30/06/2022	18.987,00	37,12	18.949,88
Sampiera	19/03/2024	28.000,00	1.962,28	26.037,72
Bucino Col dal Tovo	15/11/2024	21.200,00	583,20	20.616,80
		68.187,00	2.582,60	65.604,40 TOT

OBI a detrarre 11.742,70 **B17 + D13**

VRANE a detrarre 39.566,68 **E10 + E12**

Volumi residui per cava Sampiera **18.269,62 B1 - B15 - B16**



Prot. n. AOO-GRT/
da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del 18/12/2025 numero 984239

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 artt.23 e seguenti e L.R. 10/2010 artt. 52 e seguenti. Procedimento di Valutazione di impatto ambientale nonché di rilascio di provvedimenti autorizzativi ai sensi dell'art. 27 bis, relativamente al progetto di variante a volume zero della Cava Sampiera, Bacino Cardoso Pruno e la Penna, nel Comune di Stazzema. Proponente: Cecconi Natale Cave s.r.l. Contributo al RUR Rif 427

Alla Regione Toscana
Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
Settore Miniere

In riferimento al procedimento in oggetto, visto già quanto già espresso con le note 714999 del 107097202 e 927614 del 2871172025 ed esaminata la documentazione disponibile sul portale dedicato del parco delle Alpi Apuane, si comunica quanto segue :

- Per quanto riguarda il RD 523/1904, dalla documentazione disponibile emerge che il progetto di variante, non attraversa corsi d'acqua accatastati al demanio idrico dello Stato né elementi del reticolo idrografico regionale di cui alla LR 79/2012.
- Per quanto riguarda il RD 1775/1933, dall'elaborato "06 Relazione tecnica" risulta che la Ditta integra le acque di lavorazione tramite l'utilizzo acqua prelevate da una cavità sotterranea ubicata nell'ex cava La Penna. Tale utilizzo risulta regolarmente concessionato con Determina Dirigenziale n° 3163 del 02/03/2021 di durata pari ad anni 15.

Per quanto sopra esposto Il Settore esprime parere favorevole alla positiva conclusione del procedimento in oggetto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Andrea Morelli)

ML/DP/LC

X:\ESTRATTIVO-TN\1_CAVE_PROCEDIMENTI\1_DA_ISTRUIRE\SAMPIERA\427\3_istruttoria\20260107_sampiera.odt



Oggetto: Autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva non soggetta a Via regionale – legge regionale 35/2015, art. 9 comma 1. Trasmissione contributo generale ai fini dell'espressione del parere di cui al decreto del direttore generale n. 6153 del 24.04.2018 e successive modifiche e integrazioni.

Al Responsabile del Settore Mineriere

Premesso che con decreto n. 6153 del 24.04.2018 e successivi aggiornamenti disposti con decreti n. 16760 del 23/08/22 e n. 12181 del 04.06.24, il Direttore Generale ha individuato le strutture preposte a svolgere il ruolo di Rappresentante Unico Regionale (RUR) nell'ambito delle Conferenze di Servizi convocate in modalità simultanea da altre amministrazioni, per il rilascio di atti di competenza di diverse direzioni regionali, nell'ambito di procedimenti di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale;

Visto in particolare l'allegato A al decreto n. 12181 del 04.06.24, ove sono specificatamente individuati i pareri da doversi esprimere e le strutture regionali deputate, nel quale si prevede che il settore scrivente esprima al RUR il proprio parere di conformità al Piano Rifiuti.

Ricordato che al punto 4 del decreto 16760 del 23/08/22 viene espressamente previsto che nelle conferenze relative ai procedimenti in questione "...tutte le strutture regionali coinvolte dovranno assicurare i contributi scritti di competenza, anche partecipando al RUR il caso in cui si ritenga di non doversi esprimere".

Visto quanto sopra e con riferimento ai procedimenti in oggetto si osserva quanto segue.
I rifiuti da estrazione, in quanto disciplinati dalla specifica norma di settore di cui al decreto legislativo 117/2008, non afferiscono alla parte IV del decreto legislativo 152/2006.
Tuttavia l'articolo 7, comma 3 del predetto decreto condiziona l'autorizzazione **delle strutture di deposito dei rifiuti da estrazione**¹ all'accertamento che la loro gestione non sia direttamente in contrasto o non interferisca con l'attuazione della pianificazione regionale in materia di rifiuti. La sola valutazione di quest'ultimo aspetto rientra nella competenza del settore scrivente.

Sul punto si fa presente che, relativamente ai rifiuti speciali afferenti alla parte IV del decreto legislativo 152/2006, il vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare (PREC), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n° 2 del 15/01/2025, contiene solo obiettivi generali a cui tendere, tra i quali il rispetto

¹ Così come riportato alla lettera r) dell'articolo 3 del d.lgs. 117/2008 si definisce struttura di deposito qualsiasi area adibita all'accumulo o al deposito di rifiuti di estrazione, allo stato solido o liquido, in soluzione o in sospensione. Tali strutture comprendono una diga o un'altra struttura destinata a contenere, racchiudere, confinare i rifiuti di estrazione o svolgere altre funzioni per la struttura, inclusi, in particolare, i cumuli e i bacini di decantazione; sono esclusi i vuoti e volumetrie prodotti dall'attività estrattiva dove vengono risistemati i rifiuti di estrazione, dopo l'estrazione del minerale, a fini di ripristino e ricostruzione.

del principio di prossimità al fine di ridurre la movimentazione dei rifiuti e il sostegno a interventi volti all'adozione di processi produttivi sempre più attenti alla riduzione degli sprechi di materia.

Il piano non contiene alcuna disposizione specifica riguardo ai rifiuti da estrazione pertanto, anche nel caso in cui fosse presente una struttura di deposito, si ritiene che questa sia da considerarsi non interferente con l'attuazione della pianificazione regionale.

In via generale, si coglie comunque l'occasione per evidenziare che i rifiuti speciali diversi da quelli da estrazione, che potranno essere prodotti nelle fasi di coltivazione e ripristino, dovranno essere gestiti nel rispetto della vigente normativa in materia (decreto legislativo 152/2006, parte IV).

Infine, si ricorda la necessità che i rifiuti, anche da estrazione, siano prioritariamente destinati a recupero nel rispetto delle direttive comunitarie e in coerenza con gli indirizzi del piano regionale vigente

Il Settore scrivente rimane a disposizione per eventuali chiarimenti o necessità di approfondimento sul parere rimesso.

Cordiali saluti.

la Dirigente

Renata Laura Caselli



CASELLI RENATA
LAURA
24.09.2025 15:00:04
GMT+02:00

Spett.le Parco delle Alpi Apuane
Casa del Capitano
Pec: parcoalpiapuane@pec.it

Oggetto: conferenza dei servizi Cava Sampiera del 06.04.2026.

Il sottoscritto Cecconi Natale **CECCONI NATALE** nato a **Stazzema** il **20.12.1942**, legale rappresentante della **CECCONI NATALE CAVE srl**, con sede legale in Comune di **Seravezza**, via **Zarra** n. **113**, P.Iva/C.fisc. **02380000469**.

DELEGO

Il Dott. Musetti Rinaldo C.F. MSTRLD50M04L833Y con studio in Via Circonvallazione n° 34 T Comune Viareggio tel. 0584/44462 335/8328987 a rappresentarmi nella conferenza dei servizi in oggetto

Si allega copia documento di identità Dott. Geol. Musetti Rinaldo

Viareggio li 06/04/2026

CECCONI NATALE CAVE S.R.L.

Via Zarra, 113 - 55047 Seravezza (LU) • Italy
Tel. +39.0584.777181 • Fax +39.0584.777771
E.mail: cecconi@cecconinatale.com
P.IVA / C.F. : 02380000469

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO

CA12291PW

CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
 COMUNE DI / MUNICIPALITY
 VIAREGGIO

COGNOME / SURNAME
MUSETTI

NO ME / NAME
RINALDO

LUOGO E DATA DI NASCITA
 PLACE AND DATE OF BIRTH
VIAREGGIO (LU) 04.08.1950

SESSO / SEX
M

STATURA / HEIGHT
180

CITTADINANZA / NATIONALITY
ITA

EMISSIONE / ISSUING
11.08.2023

SCADENZA / EXPIRY
04.08.2033

FIRMA DEL TITOLARE / HOLDER'S SIGNATURE


825516

REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
 CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

ST 2021
 CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

Codice Fiscale **MSTRLD50M04L833Y** **Sesso** **M**

Cognome **MUSETTI**

Nome **RINALDO**

Data di scadenza **10/11/2027**

Luogo di nascita **VIAREGGIO**

Provincia **LU**

Data di nascita **04/08/1950**

Dati sanitari regionali
REGIONE TOSCANA